

Egli tolse per iscalata l'anno 613 (1216) Denia, Bejar, ed assediò Alcaraz, che in capo a due mesi capitò al pari di parecchie altre piazze meno importanti. Nel tempo stesso Alfonso IX re di Leone invase l'Estremadura, cui desolò orrendamente, e prese per assalto Alcantara sul Tagus (1).

Nel mese djumadi primo 614 (agosto 1217) il re Layme, secondato dai Francesi, si recò ad assediare per terra e per mare Alçaçar Al-Fakah (2), la espugnò di viva forza, e fece troncar la testa ad oltre mille uomini della guarnigione. Il wali Abdallah ben Mohammed, che avea avuto quella piazza per paterna eredità, fu fatto prigioniero, si ricattò, passò a Marocco e ritornò in Spagna, ove perì tragicamente, vittima delle civili discordie.

L'anno stesso 614 (1217) i Castigliani entrarono per Calatrava e Consuegra nella provincia di Cordova, conquistarono tutto il paese sino a Baeca, ed assediarono questa piazza. Ma Seid Abu Mohammed, che vi si era rinchiuso, li vinse in più sortite, e li obbligò a ritirarsi.

L'anno 615 (1218) Abu Ibrahim Ishak, probabilmente principe della famiglia degli Al-Mohadi, e governatore di Granata, fece edificare fuori di quella città sul Xenil il grande Alçaçar dei Seidi, presso il quale stabili il cimitero regio.

L'anno stesso i Cristiani (3) invasero le frontiere oc-

(1) È la città ch' è ora il capoluogo di un ordine di cavalleria. Eranvi allora alcune altre piazze chiamate Alcantara (il ponte), che certamente non più esistono. Gli autori spagnuoli rapportano all'anno 1214 la presa di Alcantara.

(2) Conde non mai accenna la posizione dei luoghi di cui parlano gli autori arabi da lui tradotti. Il castello di Al-Fakah era probabilmente situato all'imboccatura dell'Ebro, e si trova ancora il suo nome nelle isole *Al-Fachs* o *Alfache*, che allora passarono sotto il dominio del re di Aragona.

(3) È probabile che qui si tratti delle truppe del re di Leone, che dopo la presa di Alcantara continuò le sue conquiste nell'Estremadura. Vedesi peraltro negli storici portoghesi che il lor re Alfonso II vinse nel 1217 i re di Cordova e di Badajoz, che perirono in battaglia. Se tale vittoria è vera, non lo sono per altro le qualificazioni e la morte dei generali musulmani. Coll' ammetterle, si potrebbe dedurre che tutti i principi cristiani operassero allora contra i Mori; ma gli autori arabi, che li distinguono di rado gli uni dagli altri, confondono sotto il nome di cristiani i Castigliani, gli Aragonesi, i Navarresi, Portoghesi ec.